



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENNIO QUIRINO VISCONTI"**

Via della Palombella 4 - 00186 Roma - Tel 06.6833114 - Fax 06.68803438  
Cod. Mecc. RMIC818005 - Codice Fiscale 97198370583 - web [www.icvisconti.it](http://www.icvisconti.it)  
e-mail [rmic818005@istruzione.it](mailto:rmic818005@istruzione.it) e-mail certificata [rmic818005@pec.istruzione.it](mailto:rmic818005@pec.istruzione.it)  
Sito web: [www.icvisconti.edu.it](http://www.icvisconti.edu.it)

# **Protocollo di accoglienza per alunni e alunne con DSA**

## Premessa

Il presente documento stabilisce le linee guida elaborate dall'IC "Visconti", nel rispetto alla normativa vigente, in merito all'accoglienza, all'inserimento e agli aspetti educativi e didattici ottimali per alunni e alunne che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento, indicati con l'acronimo DSA.

I disturbi specifici di apprendimento comprendono:

1. la **dislessia** che si manifesta attraverso una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata e istruzione ricevuta. Ciò comporta un deficit nella lettura, in base al profilo del disturbo e in base all'età, di lettere, parole e non-parole, brani. La compromissione di tale abilità ha conseguenze sulla comprensione del testo nella sua globalità.
2. la **disgrafia**, che interessa il controllo degli aspetti grafici formali e della scrittura manuale, collegata alla prestazione di carattere motorio-esecutivo, e la **disortografia**, che si può definire come disordine di codifica del testo scritto, riconducibile a un deficit di funzionamento delle componenti centrali del processo di scrittura, responsabili della transcodifica del linguaggio orale nel linguaggio scritto.
3. la **discalculia** riguardante le abilità di calcolo sia rispetto alla cognizione numerica sia nelle procedure esecutive del calcolo.

Pur interessando abilità diverse, i disturbi possono coesistere in situazioni di **comorbilità**. Ciò significa che in presenza di una discalculia, ad esempio, si possono avere in associazione altri disturbi specifici. Inoltre la comorbilità può riguardare i DSA con altri disturbi di sviluppo, come disturbi di linguaggio, disturbi di coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione, nonché disturbi emotivi e del comportamento.

Si ricorda che, secondo le ricerche attualmente più accreditate, i DSA sono disturbi di **origine neurobiologica**, hanno una **matrice evolutiva**, si mostrano come un'atipia dello sviluppo, ma **sono modificabili attraverso interventi mirati**.

Gli alunni e le alunne con DSA presentano stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive specifiche che è importante riconoscere al fine di predisporre una didattica personalizzata efficace: **se posti nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, tali alunni/e possono raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti**.

### 1) Individuazione dei DSA a Scuola

L'inizio del percorso scolastico segna un momento importante per individuare elementi di criticità riconducibili a eventuali disturbi dell'apprendimento. Pertanto, è fondamentale l'**osservazione in classe** da parte degli insegnanti, non soltanto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria per riconoscere un potenziale disturbo, ma per tutto il percorso scolastico, al fine di individuare le capacità e le caratteristiche cognitive da potenziare per raggiungere il successo formativo.

Quando un docente nota la permanenza di errori ricorrenti nella **scrittura** (es. difficoltà nell'assimilare l'ortografia o presenza di un tratto grafico irregolare) e nella **lettura** (es. lettura sillabata, più lenta rispetto alla classe), anche dopo opportuni interventi di recupero e di potenziamento, è necessario comunicare alla famiglia quanto riscontrato, in modo che si possa accertare la presenza o meno di un disturbo specifico di apprendimento. Si ricorda che una prestazione atipica solo in alcuni casi implica un disturbo, ma se l'atipia permane per un tempo piuttosto lungo, è necessario attivare un percorso di valutazione con specialisti che possano dare un riscontro in merito.

Lo stesso vale per le difficoltà riscontrate nel calcolo (es. mancati automatismi per operazioni semplici).

## 2) Consegna della diagnosi di DSA

La famiglia che sottopone il proprio figlio o la propria figlia a una **valutazione** deve rivolgersi a specialisti o strutture accreditate, in quanto la diagnosi dei disturbi di apprendimento è di pertinenza di un'équipe multidisciplinare composta da neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista ed eventualmente altri professionisti sanitari. La diagnosi clinica è permessa solo a psicologi (l. 56/1989) e a medici.

La relazione clinica comprende la **diagnosi clinica**, che descrive il disturbo, e la **diagnosi funzionale** che descrive il **profilo di funzionamento**, fornendo indicazioni importanti per comprendere situazioni di comorbidità con altri disturbi evolutivi e avere indicazioni anche per la Scuola in merito a strumenti e strategie per compensare il disturbo.

In base all'accordo sancito nel 2012 dalla Conferenza Stato-Regioni sulle *Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento*, l'iter procedurale della certificazione di DSA è stato semplificato per facilitare le scuole e rendere uniformi modalità e forme di attestazione della diagnosi su tutto il territorio nazionale attraverso l'uso di uno stesso modello di certificazione.

Non appena completato l'iter diagnostico, **i genitori sono tenuti a trasmettere tempestivamente la certificazione alla Segreteria dell'IC "Visconti" scegliendo tra due opzioni:**

- si può consegnare la documentazione in **formato cartaceo** presso la Segreteria;
- si può inviare la documentazione in **formato digitale tramite PEC**.

In ogni caso, saranno tutelate le norme sulla privacy, la documentazione sarà inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a e visionata solo dal personale autorizzato dalla DS.

Tenuto conto dei tempi di prenotazione nelle strutture sanitarie del SSN che potrebbero arrivare a un'attesa di sei mesi, **l'IC "Visconti" accetta anche certificati rilasciati da specialisti privati che operano all'interno di strutture accreditate, con l'obbligo di procedere successivamente con una verifica o con un aggiornamento della certificazione presso il SSN.**

Nel caso di alunne e alunni in possesso della diagnosi che si iscrivono per la prima volta presso l'IC, si ricorda di indicare nella voce presente nella **domanda di iscrizione** la presenza di un DSA e di far pervenire in tempi brevi la certificazione attestante il disturbo.

**La diagnosi è sempre valida, mentre ciò che viene aggiornato è il profilo di funzionamento**, in quanto gli interventi messi in atto nel corso del tempo da specialisti, da docenti e dalla famiglia possono contribuire alla compensazione di alcune difficoltà.

Come stabilito nell'Accordo Stato-Regioni del 2012, il **profilo di funzionamento è aggiornato:**

- al passaggio da un ciclo scolastico all'altro (es. nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado; nel passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado)
- non prima dei tre anni dal precedente
- ogni qualvolta si ravvisi la necessità di modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi, su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia.

### 3) Presa in carico degli alunni e delle alunne con DSA

Una volta pervenuta la certificazione, la scuola procede con la presa in carico, distinguendo il caso di alunni e alunne di nuova iscrizione dal caso di alunni e alunne frequentanti che hanno svolto la loro prima valutazione diagnostica.

Per **le alunne e gli alunni con DSA neoiscritti**, la FS inclusione informata dalla Segreteria della documentazione a disposizione si confronta con la DS ed eventualmente con il Gruppo di Lavoro dell'Inclusione per stabilire la **classe di inserimento**, tenendo conto del profilo di funzionamento e del gruppo classe più adatto.

Per la certificazione di DSA relativa ad **alunne e alunni frequentanti**, la FS inclusione informa il team docenti/consiglio di classe per dare avvio alla stesura del Piano Didattico Personalizzato.

### 4) Piano Didattico Personalizzato

Il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** è il **documento che esplicita e formalizza la didattica più adatta al profilo dell'alunno/a con disturbo di apprendimento**.

La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano «l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari del soggetto, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate».

La Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio: le **metodologie didattiche** hanno un ruolo fondamentale, insieme agli **strumenti compensativi** e alle **misure dispensative**, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni e delle alunne con DSA.

Si ricorda che i termini *individualizzato* e *personalizzato* non sono sinonimi.

Le Linee Guida ricordano che la **didattica individualizzata** «consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per acquisire specifiche competenze, anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente».

La **didattica personalizzata**, invece, «calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo».

Nel **PDP** vengono riportati:

- dati anagrafici dell'alunno;
- tipologia di disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strumenti compensativi utilizzati;
- misure dispensative adottate;

- forme di verifica e valutazione personalizzate.

Il PDP viene redatto dal **team docenti/consiglio di classe** dopo che la FS Inclusione ha provveduto a informare i/le docenti in merito alla certificazione pervenuta. La stesura del PDP viene condivisa con i genitori o con chi detiene la potestà genitoriale e con gli specialisti che si occupano di interventi riabilitativi e/o di supporto al di fuori del contesto scolastico.

Nella predisposizione del PDP è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dall'alunno/a anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.

Nei modelli di PDP impostati dall'IC "Visconti" sono elencati tutti gli **strumenti compensativi**, le **misure dispensative**, le modalità delle **prove** e delle **verifiche** in corso d'anno o a fine ciclo scolastico: i/le docenti, in accordo con la famiglia e gli specialisti, individuano strumenti e misure adatte allo stile di apprendimento e alle caratteristiche di ciascun alunno/a con DSA e stabiliscono modalità di verifica e valutazione coerenti con il piano didattico elaborato.

Il termine ultimo per la **consegna del PDP** e la firma da parte dei genitori o di chi detiene la potestà genitoriale è di **90 giorni dalla data d'inizio dell'anno scolastico**. È auspicabile che, in presenza di una certificazione completa e di un corpo docente stabile nella classe dell'alunno/a con DSA, la redazione del PDP avvenga tempestivamente. Pertanto, l'IC "Visconti" si impegna ad adempiere alla stesura e alla condivisione del PDP **entro 60 giorni dall'inizio dell'anno scolastico**.

Nel caso di **certificazioni consegnate nel corso dell'anno scolastico**, il team docenti/consiglio di classe provvederà alla stesura e alla condivisione del PDP **entro 45 giorni dalla ricezione della documentazione**.

Nel rispetto del trattamento dei dati, il PDP predisposto dal team docenti/consiglio di classe viene condiviso con i genitori o con chi detiene la potestà genitoriale e, la versione definitiva viene firmata dai/dalle docenti, dalla DS e dalla famiglia. La DS in accordo con la FS Inclusione convoca i genitori o con chi detiene la potestà genitoriale per la firma del PDP in presenza di una rappresentanza del team docenti/consiglio di classe.

Il PDP è redatto in **duplice copia**: una copia viene consegnata alla famiglia, una copia viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno/a.

Nel PDP, la famiglia può effettuare una esplicita **richiesta per visionare le prove scritte svolte durante l'anno scolastico e i quaderni utilizzati per il lavoro in classe** al fine di raccogliere dati per valutare progressi raggiunti e/o eventuali difficoltà presenti nel percorso scolastico, discutendone anche con figure professionali preposte alla riabilitazione e al tutoring dell'alunno/a.

## Appendice

### Prove INVALSI

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate previste dall'Invalsi per le classi II e V della Scuola Primaria e per la classe III della Scuola Secondaria di I grado.

Per lo svolgimento delle suddette prove sono previsti **adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP**.

Le alunne e gli alunni con DSA **dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera** non sostengono la prova nazionale di lingua inglese prevista per la classe III della Scuola Secondaria di I grado né partecipano alle rilevazioni previste per la classe V della Primaria.

## Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione

Per le alunne e gli alunni con DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010, **l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del I ciclo di istruzione sono coerenti con il PDP predisposto dal consiglio di classe**, così come la valutazione degli apprendimenti prevista per ogni anno scolastico. Per l'Esame di Stato, per le alunne e gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari ed è consentito l'uso di apparecchiature e strumenti informatici se siano stati già impiegati per le verifiche in corso d'anno o se siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per la **prova scritta di lingua straniera**, in sede di esame di Stato, si possono verificare due possibilità:

- se nel PDP è prevista la **dispensa dalla prova scritta**, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della **prova orale sostitutiva** della prova scritta di lingua straniera.
- in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dalla certificazione, se è previsto **l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere**, in sede di esame di Stato, sono previste **prove differenziate**, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel mese di maggio il consiglio di classe predispone un modello con l'elenco di strumenti compensativi e misure dispensative previste per ogni prova dell'Esame di Stato.

**Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.**

## Riferimenti normativi per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Legge 8 ottobre 2010, n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011

Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (con particolare riguardo all'articolo 11, commi 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15)

## Bibliografia e sitografia utile per famiglie e docenti

Si segnala una scelta di testi e siti che possono essere utili come base di partenza per conoscere i DSA e mettere in atto interventi efficaci.

G. STELLA – L. GRANDI, *Come leggere la dislessia e i DSA. Guida base*, ed. Giunti 2011.

G. STELLA – L. GRANDI – M. PERONI, *Come leggere la dislessia e i DSA. Guida rapida. Conoscere per intervenire nella scuola secondaria di primo grado*, Giunti 2017.

*Dislessia e altri DSA a scuola. Strategie efficaci per gli insegnanti*, ed. Erickson 2013.

D. LUCANGELI, *La discalculia e le difficoltà in aritmetica*, Giunti EDU 2017.

Pubblicazioni Erickson sui DSA

Pubblicazioni Giunti sui DSA

Società cooperativa il Melograno (libri-quaderni con strumenti compensativi e materiale di cartoleria utile in caso di disgrafia)

Associazione Italiana Dislessia (AID)

Acuilone ADAR (nella sezione il Kit di Lulù è possibile scaricare ausili informatici gratuiti)

Documentario sulla Dislessia *Come può essere così difficile* a cura del dott. Richard D. Lavoie, direttore della Eagle Hill School Outreach.

Servizio LibroAID per avere libri di testo in formato digitale

Elenco di siti per scaricare legalmente audiolibri gratuiti

Elenco di film sulla dislessia

## Il Protocollo in sintesi

<b>Individuazione dei DSA</b>		
<b>FASE 1</b>		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Azioni</b>	<b>Strumenti</b>
Docenti della classe FS Inclusione DS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I docenti della classe, dopo un periodo di osservazione di almeno due mesi, segnalano in una scheda dedicata le difficoltà riscontrate.</li> <li>• I docenti si confrontano con la FS Inclusione</li> <li>• La FS Inclusione informa la DS</li> <li>• Uno o più docenti del team/consiglio di classe con la FS Inclusione e/o con la DS ricevono i genitori e consegnano la scheda di rilevazione</li> </ul>	Scheda di osservazione in classe
<b>Consegna della Certificazione</b>		
<b>FASE 2</b>		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Azioni</b>	<b>Strumenti</b>
Famiglia Segreteria Alunni FS Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la famiglia trasmette la certificazione:               <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ in formato cartaceo consegnandola a mano</li> <li>✓ in formato digitale inviando una PEC</li> </ul> </li> <li>• il personale della Segreteria Alunni (autorizzato al trattamento dei dati personali):               <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ protocolla la certificazione e la inserisce nel fascicolo personale dell'alunno/a</li> <li>✓ informa la FS Inclusione</li> </ul> </li> <li>• nel caso di una nuova iscrizione la famiglia indica sulla domanda la voce relativa ai DSA e consegna la certificazione a completamento dell'iter burocratico previsto per le iscrizioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Domanda di iscrizione (solo per gli alunni e le alunne che si iscrivono per la prima volta)</li> <li>• Certificazione rilasciata dal SSN o da strutture accreditate consegnata dalla famiglia</li> </ul>



<b>FASE 3</b>	<b>Presenza in carico</b>	
<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Azioni</b>	<b>Strumenti</b>
FS Inclusione DS GLI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per gli alunni e le alunne che si iscrivono per la prima volta presso l'IC Visconti:</li> <li>✓ la FS Inclusione studia la certificazione e la sottopone all'attenzione della DS e del GLI</li> <li>✓ DS, FS Inclusione e GLI stabiliscono la classe di inserimento per gli alunni e le alunne che si iscrivono per la prima volta</li> <li>• Per gli alunni e le alunne frequentanti:</li> <li>✓ la FS Inclusione studia la certificazione e la sottopone all'attenzione del team docenti/consiglio di classe affinché si proceda con la stesura del PDP</li> </ul>	
<b>FASE 4</b>	<b>Piano Didattico Personalizzato</b>	
<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Azioni</b>	<b>Strumenti</b>
Team Docenti Consiglio di Classe FS Inclusione DS  Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il team docenti/consiglio di classe predispongono il PDP in base a:</li> <li>✓ documentazione a disposizione</li> <li>✓ osservazione in classe</li> <li>✓ colloqui con la famiglia e/o con gli specialisti che si occupano di interventi riabilitativi</li> <li>• il PDP, dopo un opportuno confronto tra tutti i soggetti coinvolti, viene firmato e consegnato ai genitori o a chi detiene la potestà genitoriale entro e non oltre i 90 giorni dall'inizio dell'anno scolastico.</li> <li>• nel caso di certificazioni</li> </ul>	PDP

	pervenute nel corso dell'anno scolastico, il team docenti/consiglio di classe predispone entro 45 giorni il PDP.	
<b>Prove INVALSI</b>		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Azioni</b>	<b>Strumenti</b>
FS Inclusione Referente INVALSI Docenti somministratori DS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la FS Inclusione segnala al Referente INVALSI le classi dove sono necessari strumenti compensativi</li> <li>• per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado la FS Inclusione, sentito il consiglio di classe e verificato il PDP di ogni alunno/a, indica alla DS gli strumenti compensativi e le misure dispensative per le prove in CBT.</li> <li>• i docenti somministratori si assicurano che le alunne e gli alunni svolgano le prove con gli ausili previsti e nel rispetto delle misure compensative stabilite nel PDP e indicate in fase di iscrizione sul sito dell'INVALSI.</li> </ul>	Sito INVALSI > Area prove (accesso con il profilo Segreteria e accesso con il profilo DS)
<b>Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione</b>		
<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Azioni</b>	<b>Strumenti</b>
Consiglio di Classe Sottocommissione DS/Presidente di Commissione  Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il Consiglio di Classe stabilisce con la famiglia gli strumenti compensativi e le misure dispensative per ogni prova, coerenti con il PDP</li> <li>• la famiglia sottoscrive la richiesta degli strumenti e delle misure concordate con il Consiglio di Classe</li> <li>• la DS/Presidente di Commissione verifica che la sottocommissione metta in atto le misure previste</li> </ul>	Modello con la richiesta degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste per le prove d'esame

